

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE ANGELO RUSSO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Campi Salentina

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Campi Salentina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campi Salentina, lì 03 settembre 2021

L'Organo di Revisione
Dott. Salvatore Angelo Russo

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Campi Salentina nominato con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.10 del 11.09.2018.

- ♦ ricevuta in data 12.08.2021 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 132 del 05.08.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 22.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Campi Salentina registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 9982 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del D.L. 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Nord Salento;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo di

amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui eseguito nell'anno 2015;

- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1.1.2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 259.646,50
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 10.724,31
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 248.922,19
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 239.479,35
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 9.442,84

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 259.646,50	€ 239.479,35	€ 20.167,15	€ 10.724,31	-€ 9.442,84
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 259.646,50	€ 239.479,35	€ 20.167,15	€ 10.724,31	-€ 9.442,84

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 239.479,35	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 207.306,42
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ¹					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 239.479,35	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 207.306,42

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 47.948,91 di cui euro 47.948,91 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 491.772,53	€ 43.742,55	€ 47.948,91
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 491.772,53	€ 43.742,55	€ 47.948,91

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 18.091,60.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi comunali.

L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mensa Scolastica	€ 51.852,07	€ 57.811,65	-€ 5.959,58	89,69%	71,33%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 7.320,00	€ 10.663,20	-€ 3.343,20	68,65%	86,67%
Centro Culturale Casa Prato	€ -	€ 11.728,41	-€ 11.728,41	0,00%	0,00%
Totali	€ 59.172,07	€ 80.203,26	-€ 21.031,19	73,78%	68,87%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di Revisione ha attenzionato i trasferimenti statali ricevuti dall'Ente locale nel corso del 2020, in particolare il fondo di cui art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. Nello specifico, ci si riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i; dal principio contabile applicato All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. TUEL, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, D.L. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, D.L. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.337.805,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.337.805,51

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.423.123,70	€ 2.177.931,36	€ 4.337.805,51
di cui cassa vincolata	€ 1.423.123,70	€ 1.623.869,48	€ 2.059.568,34

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.524.794,66	€ 1.423.123,70	€ 1.623.869,48
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 292.733,16	€ 352.811,12	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.817.527,82	€ 1.775.934,82	€ 1.623.869,48
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 3.039.798,09	€ 4.836.090,01	€ 5.801.067,77
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.998.465,08	€ 4.988.155,35	€ 5.365.368,91
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.858.860,83	€ 1.623.869,48	€ 2.059.568,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 435.737,13	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.423.123,70	€ 1.623.869,48	€ 2.059.568,34

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31.12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.177.931,36			€ 2.177.931,36
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.208.165,33	€ 4.303.220,86	€ 904.944,67	€ 5.208.165,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 6.646.491,03	€ 2.736.077,66	€ 3.908.413,37	€ 6.646.491,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 648.754,95	€ 359.980,62	€ 288.774,33	€ 648.754,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. nn. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 12.603.411,31	€ 7.401.278,94	€ 5.102.132,37	€ 12.603.411,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.498.718,24	€ 6.760.156,04	€ 3.738.562,20	€ 10.498.718,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 285.604,73	€ 285.604,73	€ -	€ 285.604,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 34.682,71	€ 34.682,71	€ -	€ 34.682,71
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.784.322,97	€ 7.045.760,77	€ 3.738.562,20	€ 10.784.322,97
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.719.088,34	€ 355.518,17	€ 1.363.670,17	€ 1.719.088,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.719.088,34	€ 355.518,17	€ 1.363.670,17	€ 1.719.088,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.899.602,91	€ 1.023.585,81	€ 876.017,10	€ 1.899.602,91
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.899.602,91	€ 1.023.585,81	€ 876.017,10	€ 1.899.602,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.899.602,91	€ 1.023.585,81	€ 876.017,10	€ 1.899.602,91
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.444.724,36	€ 589.858,00	€ 854.866,36	€ 1.444.724,36
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.444.724,36	€ 589.858,00	€ 854.866,36	€ 1.444.724,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.444.724,36	€ 589.858,00	€ 854.866,36	€ 1.444.724,36
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P, E-G)	=	€ 454.878,55	€ 433.727,81	€ 21.150,74	€ 454.878,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.094.726,66	€ 3.088.523,74	€ 8.202,92	€ 3.094.726,66
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 3.108.819,40	€ 2.955.671,01	€ 153.148,39	€ 3.108.819,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 4.337.805,51	€ 920.098,71	€ 1.239.775,44	€ 4.337.805,51

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31.12.2020 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 2.813.879,00	€ 2.542.987,00	€ 2.724.589,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 435.737,13	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2020 è stato di euro 2.724.589,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Il comma 862 della Legge 145/2018 ha stabilito l'importo dell'accantonamento che risulta crescente all'aggravarsi della situazione di inadempienza. In caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi registrati nell'esercizio 2020 superiori a 60 giorni l'importo da accantonare è pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi nel bilancio dell'esercizio in corso. La percentuale scende al 3% per ritardi compresi fra 31 e 60 giorni, al 2% quando i ritardi sono compresi fra 11 e 30 giorni e, infine all'1% per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra 1 e 10 giorni.

Dalla verifica della PCC risulta che l'Ente ha un ritardo medio dei pagamenti di giorni 3 (tre). conseguentemente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 1% e tale percentuale viene parametrata sugli stanziamenti di bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 701.930,18.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 39.812,91, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -144.411,05 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	701.930,18
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	509.292,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	152.824,91
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	39.812,91

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	39.812,91
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	184.223,96
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 144.411,05

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.561.379,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.406.343,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.255.068,30
SALDO FPV	-€ 848.725,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 490.320,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 25.670,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 464.649,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.561.379,59
SALDO FPV	-€ 848.725,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 464.649,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.530.534,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.778.539,86

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.595.236,00	€ 5.467.863,73	€ 4.303.220,66	78,70
Titolo II	€ 8.874.713,60	€ 8.211.076,56	€ 2.738.077,66	33,35
Titolo III	€ 787.058,47	€ 593.736,79	€ 359.980,62	60,63
Titolo IV	€ 13.163.159,39	€ 4.377.649,17	€ 1.023.585,81	23,38
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.015.125,88
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	45.407,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.272.677,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.083.204,79
(13) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.289.866,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.604,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	529.601,36
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-F-F1-F1-F2)		54.118,51
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 4, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	564.284,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.663,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		694.065,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	509.292,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	145.744,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	39.029,41
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+)	184.223,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	145.194,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	391.217,32
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.777.649,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.663,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.120.137,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	965.201,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		7.864,41
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.080,91
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	783,50
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	783,50
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		783,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		701.930,18
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		509.292,36
Risorse vincolate nel bilancio		152.824,91
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		39.812,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		184.223,96
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		164.411,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		694.065,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	564.284,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	509.292,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(+)	184.223,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	145.744,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		709.478,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno "+/-")	Risorse accantonate rilevate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazioni accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno "+/-")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
801	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ	564.294,07	-34.602,71			529.691,36
	Totale Fondo anticipazione liquidità	564.294,07	-34.602,71			529.691,36
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
802	FONDO CONTENZIOSO	10.000,00		10.000,00	10.000,00	30.000,00
	Totale Fondo contenzioso	10.000,00		10.000,00	10.000,00	30.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.730.534,71	-619.625,41	467.754,36	174.223,96	1.753.087,62
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.730.534,71	-619.625,41	467.754,36	174.223,96	1.753.087,62
Accantonamento residui passivi						
	Totale Accantonamento residui passivi					
Altri accantonamenti						
803	FONDO RISORSE CONTRATTUALI	23.194,20		29.435,00		52.629,20
804	FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO	423,00		2.100,00		2.523,00
	Totale Altri accantonamenti	23.617,20		31.535,00		55.152,20
	Totale	2.328.225,78	-654.253,11	509.289,36	184.223,96	2.368.235,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 11.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare con il segno (-) l'importo dei fondi accantonati emessi dall'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento al capitolo di bilancio riguardante il FOS, devono essere preliminarmente indicate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (1)-(2) e (3) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono indicati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N+1 in rispetto delle quote del FOS.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica della colonna (a) + (b), la differenza è indicata con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica della colonna (a) + (b), la differenza è indicata con il segno (+) nella colonna (d) sotto il titolo del nuovo avanzato in bilancio per il FOS (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è superiore, la differenza è indicata nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata nel risultato di amministrazione.

ELLENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa vincolata	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impieghi autorizzati 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo aut. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati a disposizione del sindaco su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di stanziamenti finanziari dal Fondo pluriennale vincolato dopo l'esecuzione del risultato dell'esercizio 2019 con retrogradi nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (f) + (g)	(i) = (a) + (b) - (c) - (d) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	INFRASTRUTTURE STRADALI CON ALIMENTAZIONE MERCATO SANTA RITA		INFRASTRUTTURE STRADALI CON ALIMENTAZIONE MERCATO SANTA RITA	30,15								30,15
	FONDI PER INTERVENTO NELLE FRANGIATE TURISTICHE (ART. 156 DEL D.L. 33/03)	885	FONDI PER INTERVENTO NELLE FRANGIATE TURISTICHE			145.744,80					145.744,80	145.744,80
1063	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA GESTIONE DEL CAPITALE DI URBANIZZAZIONE		OPERE DI URBANIZZAZIONE CAP. 1250	6.036,42		110.975,57	134.740,25		-1.322,25	85,40	7.588,61	14.425,48
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (U1)				6.066,57		266.719,37	134.740,25		-1.322,25	85,40	153.824,91	166.211,53
Vincoli derivanti da trasferimenti												
406	RESTITUZIONE SOMME PER DONAZIONI PER RIFORMAZIONE MANIFATTI ARCHITETTONICI: CAP. 1250 (DECRETO 12.12.20)	1064	SUPERAMENTO ED INSERIMENTO DI MANIFATTI ARCHITETTONICI: CAP. 1250			5.000,00	5.000,00					
4072	REGENERAZIONE URBANA PER PER. 156 DEL D.L. 33/03	4072	REGENERAZIONE URBANA PER PER. 156 DEL D.L. 33/03			247.000,00	247.000,00					
4075	CONTRIBUTI ANNI 1952-2000 ART. 1 COLLETTIVITÀ DI SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (CONTRIBUTI ANNI 1952-2000 ART. 1 COLLETTIVITÀ DI SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE)	4075	CONTRIBUTI ANNI 1952-2000 ART. 1 COLLETTIVITÀ DI SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE			132.539,15	132.539,15					
4074	REALIZZAZIONE MANIFATTI PER RICOSTRUZIONE DELLA FABBRICA DI SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (DECRETO 12.12.20)	4074	REALIZZAZIONE MANIFATTI PER RICOSTRUZIONE DELLA FABBRICA DI SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE			95.805,75	95.805,75					
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (U2)						3.372.424,80	3.372.424,80					
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (U3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)												
Altri vincoli												
	SPESA PER L'ATTIVITÀ DI RECLAMAZIONE PER L'AREA 1250	1251	SPESA PER L'ATTIVITÀ DI RECLAMAZIONE PER L'AREA 1250			4,31				0,01		
1251	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)		CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1251			25.477,25	25.477,25					
1252	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1252	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1252			399.767,80	399.767,80					
1253	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1253	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1253			10.800,00	10.800,00					
1254	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1254	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1254			767,80	767,80					
1255	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1255	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1255			55.675,48	55.675,48					
1256	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1256	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1256			17.000,00	17.000,00					
1257	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1257	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1257			7.007,76	7.007,76		0,10		19.195,11	
1258	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1258	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1258			2.500,00	2.500,00					
1259	CONTRIBUTI REGIONALI PER FORNITURA MATERIE PLASTICHE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA ESECUTIVA (DECRETO 12.12.20)	1259	CONTR. ALIQUOTI 2 LINEE SCELTA REGIONALE - CAP. 1259			134.427,10	134.427,10					
Totale Altri vincoli (U5)				18.173,50		618.290,47	618.290,47		0,10	0,01	19.195,11	
Totale risorse vincolate (U = U1 + U2 + U3 + U4 + U5)				26.240,07		2.637.639,62	2.637.639,62		-1.322,15	85,51	173.020,02	185.636,58

(*) La tabella di composizione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.1.2 del principio applicato della programmazione.

ELLENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegno esercizio 2020 finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Carollazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e carollazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (*) (questione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 30/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (c) + (d) - (e) - (f)

(*) La risultato di carollazione della singola voce del prospetto sono descritti nel paragrafo 3.7.2 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere elidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 7.015.125,88	€ 7.289.866,55
FPV di parte capitale	€ 391.217,32	€ 965.201,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.726.100,56	€ 7.015.125,88	€ 7.289.866,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 942.377,68	€ 3.420.852,16	€ 3.942.169,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 44.820,64	€ 1.302,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 3.738.902,24	€ 1.318.283,24	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 746.184,53	€ 3.272.825,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ 74.870,79

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 130.409,44	€ 391.217,32	€ 965.201,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 130.409,44	€ 323.581,69	€ 610.549,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 67.635,63	€ 354.652,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.778.539,86, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.177.931,36
RISCOSSIONI	(+)	5.986.352,39	11.511.388,49	17.497.740,88
PAGAMENTI	(-)	4.746.576,95	10.591.289,78	15.337.866,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.337.805,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.337.805,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.929.015,38	10.628.600,95	19.557.616,33
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.874.493,61	9.987.320,07	13.861.813,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.289.866,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			965.201,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.778.539,86

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.769.649,96	€ 1.530.534,83	€ 1.778.539,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.036.309,85	€ 2.329.225,78	€ 2.368.233,99
Parte vincolata (C)	€ 2.344,91	€ 25.239,62	€ 179.386,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 269.004,80	-€ 823.930,57	-€ 769.080,71

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	115.898,67
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	61.844,79
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	3.764.426,44
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	74.870,79
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	4.017.040,69
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			IRPE	Fondo riserva generali	Altri fondi	Esig.	Trasf.	altro	parte destinata agli ammortamenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 34.682,71		€ -	€ -	€ 34.682,71				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'Ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.Lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 85 del 28.05.2021 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 85 del 28.05.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.405.687,92	€ 5.986.352,39	€ 8.929.015,38	-€ 490.320,15
Residui passivi	€ 8.646.741,25	€ 4.746.576,95	€ 3.874.493,61	-€ 25.670,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 490.320,06	€ 24.348,54
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,09	€ 1.322,15
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 490.320,15	€ 25.670,69

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMC	Residui iniziali	€ 155.140,51	€ 111.335,82	€ 41.687,30	€ 31.932,14	€ 354.585,48	€ 255.430,81	€ 552.174,08	€ 236.278,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 96.825,89	€ 15.084,06	€ 1.795,31	€ 22.952,40	€ 103.780,32	€ -		
	Percentuale di riscossione	62%	14%	4%	72%	29%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 296.353,35	€ 217.291,06	€ 218.980,73	€ 349.003,83	€ 591.696,63	€ 509.341,72	€ 1.777.638,01	€ 1.412.213,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.852,15	€ 14.295,51	€ 49.322,39	€ 15.651,00	€ 106.847,11	€ -		
	Percentuale di riscossione	7%	7%	23%	4%	18%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 15.845,54	€ 73.330,94	€ 86.822,47	€ 70.123,68	€ 12.878,72	€ 106.448,02	€ 88.189,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.420,21	€ 3.184,47	€ 6.824,97	€ 70.123,68	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	15%	4%	8%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi accreditati	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.753.087.63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso, in ragione della modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione, poiché l'Ente in passato si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha verificato la corretta applicazione di quanto previsto dal disposto dall'39-ter del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162.

In questa circostanza però, è opportuno sottolineare la sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale, che ha ulteriormente revisionato tale modalità di contabilizzazione del disavanzo generato dal fondo anticipazione liquidità operando una modifica al principio contabile All. 4/2 al paragrafo 3.20 bis.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'unica società partecipata dall'Ente la Servizi Pubblici Ambientali spa, ha chiuso l'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio sociale 2020 con un utile di Euro 17.350,00. Pertanto non si è reso necessario costituire il fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 813,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.913,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 52.632,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le probabili passività potenziali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.910.139,76	4.105.137,15	2.194.997,39
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	10.627,19	14.999,99	4.372,80
	TOTALE	1.920.766,95	4.120.137,14	2.199.370,19

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.576.720,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.277.999,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 905.069,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 10.759.789,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.075.978,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 222.760,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 853.218,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 222.760,19	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		2,07%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 5.333.422,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 285.604,73
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.047.817,50

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 6.100.403,55	€ 5.941.828,16	€ 5.333.422,23
Nuovi prestiti (+)	€ 414.636,50		€ 400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 573.211,89	-€ 608.405,93	-€ 285.604,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.941.828,16	€ 5.333.422,23	€ 5.047.817,50
Nr. Abitanti al 31/12	10.300,00	10.183,00	9.982,00
Debito medio per abitante	576,88	523,76	505,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 270.102,43	€ 256.145,49	€ 222.760,19
Quota capitale	€ 568.083,92	€ 608.405,93	€ 285.604,73
Totale fine anno	€ 838.186,35	€ 864.551,42	€ 508.364,92

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del D.L. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 3.901.899,02
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 371.584,21
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 371.584,21
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 728.853,46 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 19.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 728.853,46
Anticipo di liquidità restituito	€ 199.252,10
Quota accantonata in avanzo	€ 529.601,36

L'art. 39 ter del D.L. 30.12.2019 n. 162 aveva disposto, a partire dall'anno 2019, nuove modalità di contabilizzazione di tali anticipazioni, generando in tal modo un disavanzo di amministrazione contabile rispetto all'esercizio 2018 derivante dalla nuova modalità di calcolo del Fondo di Liquidità che fino all'esercizio precedente era contabilizzato all'interno del FCDE. Il ripiano dello stesso poteva essere effettuato secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter Legge n. 8/2020, in modo graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento.

La sentenza n.80/2021 della Corte Costituzionale, ha revisionato tale modalità di contabilizzazione del disavanzo generato dal fondo anticipazione liquidità operando una modifica al principio contabile All. 4/2 al paragrafo 3.20 bis.

Il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con la legge n. 106 del 23 luglio 2021, prevede quanto segue:

"1-bis. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, e al Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità, a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020."

Dalla situazione contabile del Comune di Campi Salentina, risulta un disavanzo da FAL residuo da ripianare pari ad Euro 529.601,36, che ripartito su 10 anni determina, a partire dal bilancio 2021/2023, un'applicazione annuale del disavanzo pari ad Euro 52.960,14.

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31.12.2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria, per l'acquisto di n. 2 autovetture destinate al Corpo di Polizia Municipale:

Bene utilizzato	Decorrenza	N. Contratto	Concedente	Durata	Canone mensile
Autovettura	26/09/2017	7096391	FCA BANK SPA	47 rate mensili	281,82
Autovettura	26/09/2017	7096417	FCA BANK SPA	47 rate mensili	281,82

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 701.930,18;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 39.812,91;
- W3 (equilibrio complessivo): € -144.411,05.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto n.118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare n. 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 220.000,00	€ 2.046,27	€ 45.666,50	€ 52.748,55
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -
TOTALE	€ 240.000,00	€ 2.046,27	€ 65.666,50	€ 52.748,55

In merito si osserva che la ridotta percentuale di riscossione è dipesa oltre che dall'emergenza pandemica, anche dalla notifica degli avvisi di accertamento eseguita nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 507.313,06	
Residui riscossi nel 2020	€ 84.202,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 171.500,00	
Residui al 31/12/2020	€ 251.610,68	49,60%
Residui della competenza	€ 237.953,73	
Residui totali	€ 489.564,41	
FCDE al 31/12/2020	€ 210.217,32	42,94%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione pari al 25,07% è in diminuzione rispetto a quella del 2019 del 37,60%, le somme non riscosse relative agli anni precedenti saranno iscritte a ruolo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 91.705,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi:

- 1) Effetto pandemia COVID-19;
- 2) Riduzione aliquota IMU Cat. D (capannoni industriali) del 1 per mille;
- 3) Riduzione valore aree edificabili comparti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 146.910,05	
Residui riscossi nel 2020	€ 114.049,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 32.860,14	22,37%
Residui della competenza	€ 37.477,08	
Residui totali	€ 70.337,22	
FCDE al 31/12/2020	€ 13.469,58	19,15%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01.01.2020) si attesta al 77,63% ed è superiore rispetto al dato 2019 del 32,52%.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 86.120,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: Mancando la validazione del PEF-2020 da parte di AGER, si è proceduto, secondo le indicazioni dello stesso ETC, utilizzando il minore tra il ruolo TARI 2019 e quello 2020, quale base per la determinazione del PEF 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.539.530,66	
Residui riscossi nel 2020	€ 184.942,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 140.000,00	
Residui al 31/12/2020	€ 1.214.588,59	78,89%
Residui della competenza	€ 509.341,72	
Residui totali	€ 1.723.930,31	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.368.111,09	79,36%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01.01.2020) si attesta al 13,21%, in diminuzione rispetto al dato 2019 pari al 21,42%, si precisa che la riscossione di tale tributo viene affidata all'Agenzia della Riscossione nei successivi due anni rispetto all'anno di competenza.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 213.864,58	€ 196.986,46	€ 186.636,76
Riscossione	€ 204.433,15	€ 169.447,41	€ 184.282,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 132.985,39	62,18%
2019	€ 163.425,23	82,96%
2020	€ 77.243,01	41,39%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 150.200,51	€ 104.377,45	€ 15.506,12
riscossione	€ 45.149,17	€ 35.850,87	€ 2.627,40
%riscossione	30,06	34,35	16,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 150.200,51	€ 104.377,45	€ 15.506,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 150.200,51	€ 104.377,45	€ 15.506,12
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 66.965,03	€ 42.426,14	€ 10.979,20
% per spesa corrente	44,58%	40,65%	70,81%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 175.998,95	
Residui riscossi nel 2020	€ 12.429,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 70.000,00	
Residui al 31/12/2020	€ 93.569,30	53,16%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 93.569,30	
FCDE al 31/12/2020	€ 88.189,07	94,25%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01.01.2020) si attesta al 11,73% in aumento rispetto al dato 2019 del 7,00%, si richiama l'attenzione ad una più efficace attività di riscossione dei proventi del CDS, sollecitando il concessionario Agenzia della Riscossione.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 48.223,65	
Residui riscossi nel 2020	€ 48.223,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 48.227,63	
Residui totali	€ 48.227,63	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Si osserva che la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01.01.2020) risulta essere del 100%. I suddetti proventi sono relativi all'affitto della Caserma dei Carabinieri al Ministero dell'Interno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.600.508,78	€ 1.523.645,45	-76.863,33
102 imposte e tasse a carico ente	€ 105.582,39	€ 102.728,67	-2.853,72
103 acquisto beni e servizi	€ 6.411.092,09	€ 7.759.912,68	1.348.820,59
104 trasferimenti correnti	€ 3.020.671,65	€ 3.344.540,88	323.869,23
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 263.329,77	€ 222.760,19	-40.569,58
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.500,00	€ 15.000,00	2.500,00
110 altre spese correnti	€ 201.525,40	€ 114.616,92	-86.908,48
TOTALE	€ 11.615.210,08	€ 13.083.204,79	1.467.994,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 56.678,67;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.710.262,46;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 2.047.859,93	€ 1.499.036,51
Spese macroaggregato 103	€ 12.100,00	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 134.301,04	€ 102.728,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 12.309,14	€ 24.608,94
Totale spese di personale (A)	€ 2.206.570,11	€ 1.626.374,12
(-) Componenti escluse (B)	€ 496.307,65	€ 355.429,30
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.710.262,46	€ 1.270.944,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato che le spese per la contrattazione integrativa, pari ad euro 176.558,04 si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale, pari ad euro 1.626.374,12 è vicina al 10% (10,86%).

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di Revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di Revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.208.616,77	4.481.767,40		
2	Proventi da fondi perequativi	1.259.246,96	1.207.653,04		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.201.908,47	8.132.030,28		
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.201.908,47	8.132.030,28		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	364.062,59	439.707,58		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.203,53	129.878,76		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	204.859,06	309.828,82		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	222.465,09	300.250,39	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.256.299,88	14.561.408,69		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.689,18	32.258,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.673.245,72	6.329.665,38	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	40.402,97	43.502,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.344.224,87	3.020.085,89		
a	Trasferimenti correnti	3.344.224,87	3.020.085,89		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.542.051,87	1.600.943,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	71.938,00	5.172,59	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	139.083,03	217.067,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.852.635,64	11.248.696,09		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.403.664,24	3.312.712,60		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					

	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	222.760,19	263.329,77		
a	Interessi passivi	222.760,19	263.329,77		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	222.760,19	263.329,77		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-222.760,19	-263.329,77		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	75.663,19	149.229,48		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	135.539,13	190.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.361,44	72.510,92		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	273.222,22	0,00		
	Totale proventi straordinari	508.785,98	411.740,40		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	490.320,06	561.854,62		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	14.999,99	10.627,19		E21d
	Totale oneri straordinari	505.320,05	572.481,81		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.465,93	-160.741,41		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.184.369,98	2.888.641,42		
26	Imposte	95.353,48	102.489,88	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.089.016,50	2.786.151,54		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la

tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva il peggioramento del risultato di gestione del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Incremento considerevole della voce "Prestazioni di Servizi" legato essenzialmente alle spese del PdZ.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.085.550,57 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.861.342,38 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di Revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Anche in questo esercizio non sono state calcolate le quote di ammortamento, tale circostanza potrebbe incidere sulla determinazione del risultato economico.

L'Organo di Revisione sollecita, pertanto, l'attivazione della procedura per l'aggiornamento dell'inventario e la conseguente determinazione delle quote di ammortamento.

I proventi straordinari di complessivi € 508.785,98 si riferiscono a:

- Insussistenze del passivo per € 24.361,44;
- Proventi per permessi a costruire per € 75.663,19;
- Proventi da trasferimenti in c/capitale per € 135.539,13;
- Altri Proventi straordinari per € 273.222,22.

Gli oneri straordinari di complessivi € 505.320,05 si riferiscono a:

- Insussistenze di attivo per € 490.320,06;
- Altri oneri straordinari per € 14.999,99.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	7.790.248,88	6.845.145,53		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	6.812.943,12	6.812.943,12		
1.9	Altri beni demaniali	977.305,76	32.202,41		
III	Altre immobilizzazioni materiali	45.880.120,28	45.433.437,21		
2.1	Terreni	685.944,55	700.124,05	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	35.231.555,47	35.238.643,13		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	992.391,00	992.391,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.664,46	12.664,46	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	341.260,06	341.260,06		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	166.519,32	166.519,32		
2.7	Mobili e arredi	575.645,72	575.645,72		
2.8	Infrastrutture	6.421.629,59	6.421.629,59		
2.99	Altri beni materiali	1.452.510,11	984.559,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.788.715,93	2.115.543,41	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	58.459.085,09	54.394.126,15		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	199.114,00	199.114,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	199.114,00	199.114,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		

	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	199.114,00	199.114,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.658.199,09	54.593.240,15		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I		Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		Crediti	0,00	0,00		
1		Crediti di natura tributaria	1.095.589,58	1.037.006,34		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	1.029.178,00	1.037.006,34		
	c	Crediti da Fondi perequativi	66.411,58	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	15.714.875,43	11.693.982,92		
	a	verso amministrazioni pubbliche	13.940.299,03	8.722.208,45		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	1.774.576,40	2.971.774,47		
3		Verso clienti ed utenti	121.629,60	160.568,74	CII1	CII1
4		Altri Crediti	965.710,18	573.321,42		
	a	verso l'erario	6.409,80	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	22.991,66	22.991,66		
	c	altri	936.308,72	550.329,76		
		Totale crediti	17.897.804,79	13.464.879,42		
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1		Conto di tesoreria	4.337.805,51	2.177.931,36		
	a	Istituto tesoriere	4.337.805,51	2.177.931,36		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	4.337.805,51	2.177.931,36		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.235.610,30	15.642.810,78		
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	80.893.809,39	70.236.050,93		

Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	34.977.240,00	34.977.240,00	AI	AI
II	Riserve	1.619.769,73	-1.277.355,38		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-98.726,53	-2.884.878,07	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.718.496,26	1.607.522,69		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.089.016,50	2.786.151,54	AIX	ATX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.686.026,23	36.486.036,16		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	918.780,82	846.842,82	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	918.780,82	846.842,82		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	5.238.260,61	5.123.865,34		
a	prestiti obbligazionari	1.145.882,76	1.387.050,06	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.092.377,85	3.736.815,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.208.147,53	7.245.263,57	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.912.730,28	1.848.529,52		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	524.082,74	376.447,84		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.388.647,54	1.472.081,68		
5	Altri debiti	2.812.262,42	1.605.026,48		
a	tributari	142.177,19	10.542,22		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.304,14	31.204,74		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	2.634.781,09	1.563.279,52		
	TOTALE DEBITI (D)	21.171.400,84	15.822.684,91		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	115.898,67	95.401,33	E	E
	Risconti passivi	21.001.702,83	16.985.085,71		
1	Contributi agli investimenti	21.001.702,83	16.985.085,71		
a	da altre amministrazioni pubbliche	21.001.702,83	16.985.085,71		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		

3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	21.117.601,50	17.080.487,04		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	80.893.809,39	70.236.050,93		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. È necessario però aggiornare l'inventario dei cespiti acquisiti in anni precedenti, per i quali occorre procedere alla loro dismissione/svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.753.087.63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 1.089.016,50
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 110.973,57
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 1.199.990,07

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 34.977.240,00
II	Riserve	€ 1.619.769,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 98.726,53
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.718.496,26
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.089.016,50

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al D.Lgs. 118/2011 che adottano contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

Importo	
fondo di dotazione	
a riserva	€ 1.089.016,50
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 1.089.016,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Importo	
fondo per controversie	€ 30.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 30.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non risultano rilevazioni tra i conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore Unico rileva che non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e gravi inadempienze non sanate.

L'organo di revisione al fine di fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Il risultato di amministrazione conseguito al 31.12.2020 pari ad Euro 1.778.539,86 determinato con i criteri del D.Lgs. 267/2000 è comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad Euro 8.255.068,30. Il risultato ottenuto è da considerarsi positivo anche in considerazione dell'incidenza del ripiano trentennale del disavanzo determinatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel corso del 2015 di Euro 321.729,25.

L'Ente ha ottenuto nell'anno 2014, ai sensi del D.L. n. 35/2013, un'anticipazione di liquidità per euro 728.853,46 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 19. L'art. 39 ter del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha disposto le nuove modalità di contabilizzazione di tali anticipazioni. Questo ha generato un disavanzo di amministrazione contabile rispetto all'esercizio precedente derivante dalla nuova modalità di calcolo del Fondo di Liquidità che fino all'esercizio precedente era contabilizzato all'interno del FCDE. Il ripiano dello stesso poteva essere effettuato secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter Legge n. 8/2020. La nuova norma disponeva che il disavanzo emergente potesse essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento.

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 29.04.2021, ha abrogato tale sistema di contabilizzazione. In sostanza, la Corte ha ritenuto non conforme ai principi costituzionali un trattamento specifico della quota di disavanzo derivante dalla pur corretta determinazione del FAL, già indotta dalla

Sentenza Corte Costituzionale n. 4/2020. Ne deriva che il disavanzo in questione debba essere ripianato secondo le regole che presiedono i ripiani previsti ordinariamente dalle norme vigenti, ossia per la generalità degli enti in un triennio e comunque in un arco temporale non eccedente la durata residua del mandato del sindaco o del presidente della Provincia, ovvero per gli enti in predissesto nel periodo di ripiano previsto dal piano di riequilibrio pluriennale.

A questo fine, pertanto, molti enti in condizioni di disavanzo – che hanno definito il ripiano della quota FAL in coerenza con la norma ora caducata dalla Corte Costituzionale – si sarebbero trovati nella condizione di dover rideterminare – fin dalle previsioni 2021 – l'importo del ripiano annuale già programmato, nel rispetto delle regole ordinarie a seconda dei casi applicabili brevemente richiamati.

La conversione in Legge del D.L. n. 73/2021 in data 23.07.2021 con l'art. 52, comma 1bis ha revisionato ulteriormente il principio di contabilizzazione del FAL, definendo le modalità di ripiano del disavanzo derivante dalla riallocazione delle somme scaturenti dalle anticipazioni di liquidità disposte dal D.L. n. 35 del 2013 e dal D.L. n. 66 del 2014. **Il maggior disavanzo registrato a rendiconto 2019, rispetto all'esercizio precedente, al netto delle predette anticipazioni rimborsate nell'anno 2020, è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni.**

Dalla situazione contabile del Comune di Campi Salentina, risulta un disavanzo da FAL residuo da ripianare pari ad Euro 529.601,36, che ripartito su 10 anni determina, a partire dal bilancio 2021/2023, un'applicazione annuale del disavanzo pari ad Euro 52.960,14.

La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale può ritenersi soddisfacente se si considera il limite minimo di copertura per Enti strutturalmente deficitari pari al 36%.

Con riferimento alle entrate per recupero dell'evasione tributaria l'Organo di Revisione rileva la necessità di monitorare l'attività di riscossione ed eventualmente di procedere al recupero coattivo delle relative somme per evitare l'insorgere di ulteriori residui attivi.

Con riferimento invece alle entrate tributarie l'Organo di Revisione suggerisce di dare impulso all'attività di recupero coattivo dei crediti, attivando il concessionario dell'Ente in tempi brevi, evitando in tal modo di incorrere nei termini prescrizionali, ovvero procurare ingiustificati ritardi, specie laddove sia certo il titolo giuridico per procedere all'incasso.

Si osserva ulteriormente che la mancata disponibilità di somme stimate come residui attivi, avendo consentito la spesa, oltre che determinare la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa ovvero all'utilizzo della cassa vincolata, può creare difficoltà finanziarie all'Ente, con la conseguenza che terzi creditori potrebbero avviare azioni esecutive per il recupero del proprio credito, con evidente aggravio di spese e interessi per l'Ente.

L'Organo di Revisione suggerisce altresì una costante attività di monitoraggio del contenzioso in corso o potenziale dell'Ente affinché si possano contenere tutti gli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dalla soccombenza alle liti.

In ultimo, l'Organo di Revisione, ricordando che a partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19, che ha costretto l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare lo stato di "pandemia globale", non può non evidenziare gli impatti che la diffusione del virus ha avuto ed avrà nell'immediato futuro sul tessuto produttivo italiano ed internazionale, con effetti diretti e indiretti sull'attività economica in generale e con conseguente impatto sulle attività di tutti gli Enti Locali.

La fase di incertezza che si sta protrahendo da oltre un anno, in un quadro inedito per l'intera economia mondiale, non consente tuttora di stimare né la durata né la portata del possibile impatto della pandemia sulla situazione economica dei cittadini e sull'economia in generale. Corre pertanto l'obbligo di raccomandare un attento e costante monitoraggio delle entrate e delle spese del 2021 oltre che dell'andamento degli incassi dei crediti a residuo, che potrebbero registrare un trend inferiore rispetto alla media degli esercizi precedenti considerata ai fini dell'accantonamento al FCDE, monitoraggio da effettuarsi anche mediante la presentazione alla Giunta Comunale ed all'Organo di Revisione di report periodici a cura dei responsabili dei Settori dell'Ente, onde poter tempestivamente intervenire qualora dovessero manifestarsi situazioni di squilibrio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SALVATORE ANGELO RUSSO